



Impressione di navigazione n. 1283

 **Azimut Yachts**

AZIMUT 70

di Martino Motti

Le linee esterne di questo Azimut 70 la dicono lunga sulle capacità di Stefano Righini, designer che negli anni ha fortemente contribuito all'elaborazione e al consolidamento delle forme e degli stili che caratterizzano l'essenza stessa del brand creato da Paolo Vitelli. Linee curve che si intersecano con rotonda plasticità, caratterizzate dalla presenza di grandi superfici vetrate, sia lungo le fiancate dello scafo sia nella sovrastruttura di coperta. Un mix di aggressività e grazia, che piace e che può essere apprezzato tanto dall'esterno quanto dall'interno. Infatti, la prima cosa che si nota quando si varca la porta scorrevole in cristallo arrotondato del salone, sono proprio le vetrate laterali, impressionanti sia per le dimensioni che per la forma inusuale. È facile immaginare quanto sia piacevole stare a bordo di questa barca, il cui decor



è stato affidato invece a Carlo Galeazzi, in qualunque stagione godendo di un panorama quasi a 360°, nella privacy di vetri scuri e specchiati. Gli spazi sono cesellati per avere il massimo della superficie calpestabile e il massimo dello sfruttamento dei volumi più reconditi. Certo, 70 piedi non sono pochi, però non è facile trovare barche così studiate per ottenere un numero notevole di gavoni, cassetti, stipetti e mobilio, dove stoccare e sistemare tutto quello che è utile (o inutile) a bordo. Gli impianti per l'entertainment, poi, sono evoluti, con utilizzo di sistemi audio Bose nel salone e cabina armatore e Iboat per collegare facilmente iPod in barca. Gli interni, uniformi dal punto di vista stilistico, sono composti da pannobilio ed elementi di inserti nei mobili in pelle stampata cocco-carabottino di teak, insomma tutto quello che viene comunemente utilizzato e si è abituati a vedere su uno superyacht c'è anche **Aggraziata, elegante e sportiva: solo tre tra i tanti aggettivi che potrebbero descrivere l'Azimut 70. Tanta comodità e ottime prestazioni per uno yacht in grado di accontentare anche i diportisti più smaliziati.** nelli rivestiti in tessuto, pareti in rovere decapé, cuoio testa di moro e drillo, marmi pregiati, cristalli e acciai inox: che viene comunemente tuati ad apprezzare su qui, su un 22 metri.



Scheda tecnica

Progettista: exterior design architetto Stefano Righini, interior decorator Architetto Carlo Galeazzi - Costruttore: Azimut Yachts; via M. L. King, 9/11; 10051 Avigliana (TO); tel. 011 93161; fax 011 9367270; sito web www.azimutyachts.com - Categoria di progettazione CE: B - Lunghezza f.t.: m 21,62 - Lunghezza scafo: m 21,62 - Larghezza massima: m 5,56 - Altezza di costruzione al galleggiamento: m 5,67 - Immersione alle eliche: m 1,63 - Dislocamento a vuoto: kg 36.700; a pieno carico: kg 44.400 - Portata omologata: 16



persone - Totale posti letto: 8+2 - Motorizzazione della prova: 2x1.360 HP MAN V12 1360 CR - Potenza complessiva installata: 2.720 HP - Peso totale motori con inverteri: kg 4.436 - Rapporto dislocamento a vuoto dell'imbarcazione/potenza motori installati: kg/HP 13,49 - Tipo di trasmissione: linea d'asse - Velocità massima dichiarata: nodi 32 - Velocità di crociera: nodi 28 - Consumo dichiarato a velocità di crociera: litri/ora 380 - Autonomia a velocità di crociera: miglia 355 circa - Capacità serbatoio carburante: litri 2x2.400 - Capacità serbatoio acqua: litri 3x400 - Trasportabilità su strada: carico eccezionale con trasporto del fly separato - Prezzo con dotazioni standard e motorizzazione della prova: Euro 2.400.000 + IVA, franco Savona.

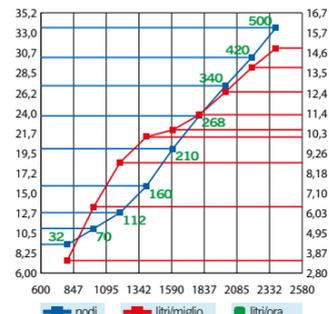
Caratteristiche costruttive

Carena: strutture e scafo sono approvati dal RINA, garanzia di una procedura di produzione accurata. Lo scafo a V profondo planante a diedro variabile ha un deadrise a poppa di 15,6° e 22,5° a mezzanave, è realizzato con la tecnica dell'infusione, il fondo è in solido di vetroresina e le fiancate sono in sandwich con anima in PVC espanso. Per gli strati interni è utilizzata resina DCPD. La carena all'esterno ha uno strato di resina vinilestere che offre migliori garanzie contro l'osmosi - Costruzione e strutture: la tuga e il fly sono costruiti con tecniche di laminazione tradizionali. Le strutture sono realizzate in fibra di vetro con tessuti multiassiali e legante a polvere in sandwich con cuore in PVC espanso. Il fly, per questioni

di robustezza e leggerezza è realizzato in fibra di carbonio. Le paratie della sala macchine e di quella anticollisione di prua sono realizzate in sandwich di vetroresina con cuore in legno. Per le sovrastrutture è utilizzata resina DCPD. Eliche e timoni in NiBrAl - Coperta: è realizzata anch'essa con processi d'infusione. Il fly da 29 metri quadrati è decisamente spazioso, offre un tavolo enorme di forma particolare contornato da un divano, verso poppa una zona libera molto ampia offre spazio per riporre tender o toy fino a m 2,85 di lunghezza o per disporre sdraio, mentre di fianco al tavolo un mobile racchiude un lavello, un frigo e un barbecue. La plancia è più in prua sulla dritta, affiancata da un generoso prendisole - Zona di prua: la tuga contenuta ospita un bel prendisole con tintibene laterali inox e porta-bicchieri, la parte più in prua è molto larga per via della forma più squadrata dello scafo e libera. Il verricello è sul ponte, contornato da due grandi gaverni per la catena e per le attrezzature di ormeggio. La battagliola compie tutto il giro e, per via della sua forma aggettante, lascia moltissimo spazio in coperta - Pozzetto: di quasi 11 metri quadrati, completamente coperto dal tetto strutturale e quindi dal fly, presenta un divano a C verso poppa con grande tavolo in teak centrale, i due giardinetti sono attrezzati con due strutture in vetroresina che sorreggono i verricelli di tonneggio, le bitte inox e due sportelli per parte. La passerella idraulica scaturisce dall'ultimo gradino di sinistra. La scala al fly è situata sulla sinistra ed è strutturale in vetroresina con gradini in teak e portello di chiusura in alluminio e plexiglas. Fa da contraltare una struttura più bassa dalla parte opposta, con inseriti i comandi antincendio, quelli di chiusura per le prese aria, lo stop di emergenza e i comandi energetici. La porta di accesso al salone è a tutta larghezza, in cristallo ricurvo - Plancetta poppiera: è piuttosto grande e quasi a tutta larghezza ed è sommergibile per le operazioni di varo e alaggio del tender. Contiene la scaletta - Posto di pilotaggio: sono due, quello interno



RELAZIONI TRA NUMERO DI GIRI - VELOCITÀ - CONSUMI - AUTONOMIA				
MOTORE giri/min	VELOCITÀ nodi	CONSUMO		AUTONOMIA miglia
		litri/ora	litri/miglio	
800	9,2	32	3,48	1380
1000	11,0	70	6,36	754
1200	12,8	112	8,75	549
1400	15,8	160	10,13	474
1600	20,0	210	10,50	457
1800	23,7	268	11,31	424
2000	27,1	340	12,55	383
2200	30,3	420	13,86	344
2380	33,6	500	14,88	323



I consumi indicati nel grafico sono stati rilevati direttamente sulla centralina MAN installata a bordo, ma il consumo reale in mare potrà discostarsi dai dati pubblicati in funzione del carico imbarcato e della sua posizione, delle condizioni di uso dell'unità, della messa a punto e dello stato dei motori stessi, oltre che dalle caratteristiche delle eliche utilizzate.



cucina, piano cucina in marmo, piano cottura vetroceramica, microonde, frigo, lavastoviglie, wc Tecma, generatore Koheler 20 kW, 13 batterie per motori e servizi, caricabatteria, sistema antincendio sala macchine, serbatoio acque grigie e nere, impianto acqua di mare, impianto aria condizionata - Optional: contometri catena, chaises longues a poppa, joystick manovra, copertura totale, icemaker, stern thruster, gruetta elettroidraulica, porta parabordi, orienta-faro, pavimento totale in legno, TV LCD 42" con lift elettrico, predisposizione impianto satellitare, impianto home theatre, mobili rovere tinta miele, compattatore rifiuti, asciugatrice, lavatrice, elettrodomestici Gaggenau, TV cabine, impianto stereo cabine, cassaforte, bidet bagno armatore, locale marinaio con due cabine e un bagno, locale marinaio con una cabina singola e una doppia, addizionale generatore Koheler 20 kW, batterie per secondo generatore.

Le impressioni

CONDIZIONI DELLA PROVA - Vento: assente - Mare: calmo.
 PRESTAZIONI RILEVATE (con 1.000 litri di acqua, 1.200 di gasolio e 8 persone a bordo) - Tempo di planata da fermo: 13,8 secondi - Velocità minima di planata: nodi 11,5 a 1.100 giri/min - Velocità di crociera economica: nodi 23,7 a 1.800 giri/min - Velocità di crociera: nodi 29,1 a 2.100 giri/min. - Velocità massima: nodi 33,6 a 2.380 giri/min.
 VALUTAZIONE PRESTAZIONI - Tenuta di mare, governabilità, virata e comportamento sull'onda: la carena è estremamente confortevole, una delle migliori da noi provate di Azimut. Il comportamento è morbido e dolce anche impattando l'onda formata dalla nostra scia. Le virate sono strette, con diametri di circa 100 metri. La posizione di guida nelle due postazioni è abbastanza confortevole, la timoneria è morbidiissima ma non molle - Posti guida: quello interno è decisamente importante e accessoriato, con una grande percentuale di strumentazione digitale che sostituisce in parte quella analogica e meccanica. Un sistema/quadro separato meccanico può disinserire completamente le derivazioni digitali per azionare meccanicamente alcune delle utenze più importanti.



Ottime le due poltrone regolabili. La postazione esterna è abbastanza completa e funzionale, il divanetto è fisso e molto spazioso. La postazione interna è consona per la guida da seduti ma non per quella in piedi, e anche per quella esterna, abbiamo trovato molto più confortevole pilotare seduti piuttosto che eretti. Alla massima velocità, infatti, il parabrezza principale e quello più piccolo, sistemato sul cruscotto, non riescono a tagliare completamente i flussi d'aria.
 VALUTAZIONI COMFORT E FUNZIONALITÀ - Coperta: è incredibilmente spaziosa ovunque, con larghi passaggi e zone ampie dove sostare. I passavanti sono ben protetti dalla battagliola e numerosi sono i tientibene di sicurezza - Interni: ben progettati e realizzati, molto lo studio è stato fatto sulle forme e sullo sfruttamento degli spazi. Degni di nota i molti cassetti a scomparsa che qua e là costellano la barca - Comfort passeggeri: aria condizionata di nuova concezione con tubi rigidi che migliorano notevolmente i flussi d'aria, riducendo al contempo il rumore. Iboat e Bose nelle cabine, TV LCD ovunque, elettrodomestici Gaggenau - Zona cucina: non delle più grandi ma ergonomicamente dimensionata per un utilizzo agevole. Il piano di lavoro con bordo può essere utilizzato anche in navigazione, il frigo con congelatore è enorme. Utile anche il doppio lavello. Comoda la mensola in cristallo sopra il lavello, che agisce anche da passa vivande - Servizi: molto simili tra loro sia per dimensioni che per allestimento, sono tutti piuttosto ampi e ben accessoriati. Naturalmente quello della cabina armatore ha una marcia in più, anzi due; la doccia con idromassaggio e cromoterapia e il bidet - Accessibilità e funzionalità vano motore: alla sala macchine si accede attraverso una porta stagna posta nel locale marinaio a poppa. Il locale si presenta grande e unico, e sveltano i due importanti propulsori posti al centro. Non male lo spazio intorno e sopra i motori che permette ai meccanici di lavorare con comodità - Quadro e impiantistiche elettriche: il quadro principale, situato nel locale ausiliario marinaio, è diviso tra 220 V e 24 V a seconda degli impianti e delle utenze che vanno ad alimentare. Il quadro secondario di comando, situato in plancia, aggiunge anche la gestione della 12 V e i comandi di tutte le utenze elettriche di bordo. Sono presenti uno o due generatori Koheler da 20 kW.



è situato a sinistra del salone, è corredato da due sedili anatomici con regolazione elettrica. La plancia ha un cruscotto che è piuttosto articolato, con struttura in vetroresina verniciata e pannelli in alluminio. Molto ricca nelle dotazioni, dispone di due grandi cartografici Raymarine E120 con completa gestione su pannello separato, un quadro digitale Benetti per la gestione delle parti elettriche e utenze della barca, il pilota Raymarine, il joystick del lavavetri e quello dei flaps, la strumentazione digitale dei motori su un lato, le monoleve sulla sinistra così come il joystick del bow thruster e dei motori, e il vhf. Il volante è regolabile.
 INTERNI - il salone, di quasi 23 mq, si presenta a prima vista finestrato da ambedue i lati con due cristalli impressionanti sia nella dimensione che nella forma, maggiori di 2,5 mq rispetto al modello 68 Evolution. Due divani si fronteggiano sulla dritta e alcuni pouf/tavolino offrono seduta e appoggio, il tutto con vista mare. Dalla parte opposta c'è un mobile con sportelli e TV a scomparsa. A pruvavia, sopraelevata di un gradino, c'è la zona pranzo con divano a C, sedie e tavolo in legno e cuoio. Sulla dritta invece troviamo la cucina, isolata dal resto del salone da pareti curve in rovere. Al centro di ogni parete, aperture permettono il passaggio di vivande e stoviglie. La cucina è strutturata con piani in marmo venato Emperador nei toni del marrone. All'ingresso una doppia anta e a seguire una piastra di cottura in vetroceramica con cappa verticale a scomparsa. Di fronte, il lavello doppio inox a incasso con mensola in cristallo passa-vivande. Il frigo da 240 litri e il congelatore sono di fronte al mobile di ingresso. Tutti gli elettrodomestici della barca in prova sono Gaggenau (optional). Sul fondo stipetti, cassetti, la lavastoviglie e il microonde a colonna. La scala che va sottocoperta è proprio di fianco alla plancia e alla porta di uscita stagna. Sulla dritta troviamo una cabina doppia a due letti affiancati con

bordura in cuoio, testiera in pelle capitonné contornata da specchio, comodino centrale e armadio. Il suo bagno ha box doccia tondo in cristallo con carabottino, piano del lavello in vetroresina, realizzato in marmo botticino e wc marino. Dalla parte opposta e verso poppa, dopo tre gradini si accede alla cabina armatoriale, che presenta letto centrale con testiera in pelle e specchio, salottino rialzato con due divanetti e tavolino (con vanity) in legno e pelle stampata cocodrillo. Sulla dritta, proprio in corrispondenza delle grandi vetrate e sulla sinistra, c'è un comò con zona svuota-tasche. Numerosi sono i cassetti ricavati nelle pareti, mentre due tientibene verticali sono situati nei punti di passaggio.

